



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Minerario "G. Asproni" – Itcg "E. Fermi"

Via G. Falcone n. 7 – 09016 Iglesias

Codice scuola: CAIS02700R

cais02700r@istruzione.it

Istituto Tecnico Tecnologico (Informatica, Elettronica, Chimica, Costruzioni, Geotecnica)

Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Turismo, Sistemi Informativi Aziendali)

Liceo scientifico (Scienze applicate)



Via G. Falcone n. 7 - Loc. Is Arrustas

Tel 0781/24745 (anche fax) - 0781/22983

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019

Via Roma n. 45

Tel 0781/22304 - 0781/32419 (anche fax)



Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Lamieri

Indice

Premessa.....	pag. 3
L'identità dell'Istituto, la sua storia e il contesto territoriale di riferimento....	pag. 4
Offerta formativa curricolare	pag. 6
Linee generali dell'attività didattica	pag. 23
Progettazione educativa e didattica	pag. 33
Strutture, servizi e organizzazione	pag. 37
Il fabbisogno di organico	pag. 43
Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale	pag. 46
Monitoraggio e valutazione	pag. 48

Allegati

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;
2. Piano di Miglioramento;
3. Piano Annuale per l'Inclusione;
4. Scheda progetto “Restituiamo il territorio alla comunità” – Piano Sulcis.

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto di Istruzione Superiore Minerario "Asproni" – ITCG "Fermi". Il documento esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa per il triennio 2016-2019, nel rispetto degli Indirizzi Generali emanati dal Dirigente Scolastico, parte integrante del presente documento, e di quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare:

- dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;
- dall'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- dal D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- dal Documento avente per oggetto "Linee guida Istituti Tecnici primo biennio, secondo biennio e quinto anno";
- dal comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
- dal Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.

Il Piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'I.I.S. Asproni-Fermi è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro individuato è improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Il **Piano di Miglioramento**, allegato al piano triennale, individua le seguenti priorità:

- Abbattimento della dispersione scolastica nel primo biennio;
- Aumento del numero di alunni con certificazione linguistica B1 e B2 (valorizzazione delle eccellenze);
- Aumento del numero di alunni con certificazione delle competenze dell'asse matematico-informatico a livello intermedio;
- Rendere sistematica la raccolta delle informazioni e percezioni atte alla valutazione interna dei processi educativi e didattici;
- Favorire opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

L'identità dell'Istituto, la sua storia e il contesto territoriale di riferimento

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale Minerario "Asproni" – ITCG "Fermi" nasce il **1 settembre 2015**, a seguito della fusione dei due Istituti tecnici presenti da molti anni ad Iglesias: l'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Asproni" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Statale "E. Fermi". Entrambi hanno una grande storia e da sempre hanno costituito una presenza estremamente significativa, sul piano educativo e della formazione culturale e professionale, di intere generazioni di studenti di Iglesias e dell'intero bacino territoriale del Sulcis-Iglesiente.

L'ITIS "G. Asproni" nasce il 3 maggio 1871, a seguito di un intervento di Quintino Sella alla Camera dei Deputati, grazie al quale si decise di istituire ad Iglesias una Scuola Mineraria che consentisse di formare i tecnici che gestissero l'attività estrattiva delle miniere locali.

Inizialmente ospitata nei locali del Convento dei Francescani, dopo 35 anni di vita la Scuola era diventata tanto importante, che quei locali non erano più sufficienti. Per questo motivo l'Ingegnere minerario Giorgio Asproni si fece promotore dell'iniziativa di realizzare una nuova sede, più ampia e funzionale. Egli ricercò i finanziamenti e stanziò anche personalmente considerevoli somme per la costruzione della nuova scuola, che nel progetto del vincitore del concorso, l'architetto Francesco Sappia di Sanremo, si rivelava già pienamente funzionale agli scopi didattici dell'edificio; esso comprendeva numerosi laboratori (poi migliorati e aumentati nel corso degli anni), le aule, i locali degli Uffici e della Direzione, oltre ad una importante Biblioteca ed un Museo Mineralogico; venne aggiunta poi una grande e luminosa Aula Magna. Questa struttura così funzionale agli scopi didattici venne ultimata nel 1911.

Attualmente essa ospita, nei sotterranei che conducevano direttamente alle miniere per le esercitazioni degli studenti, anche un Museo delle Arti minerarie.

La Scuola ha sempre cercato di seguire l'evoluzione tecnologica e delle sue applicazioni di impiego industriale, arricchendosi di nuovi Corsi di studio, accanto a quello originario per Periti Minerario-Geotecnici: Chimica, Elettronica, Informatica, Liceo delle scienze applicate.

L'Istituto, da alcuni anni, ha stretto un forte legame con le realtà industriali, isolate e non, creando i presupposti di una fattiva collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro, grazie allo svolgimento di attività di stage, che permettono agli studenti di crescere rapidamente dal punto di vista professionale.

L'ITCG E. Fermi nasce nell'ottobre del 1964, come sezione staccata dell'Istituto commerciale del Sulcis di Carbonia, con i Corsi Ragionieri e Geometri, ospitati nei locali dell'ex Seminario di Piazza Collegio.

L'anno successivo l'Istituto diveniva autonomo e veniva intitolato al grande scienziato Enrico Fermi. Nei primi anni ottanta iniziarono i lavori per la costruzione di un nuovo, grande edificio, in Località Is Arruastas, ma solo nell'Anno scolastico 1995/96 la nuova sede diveniva in grado di ospitare tutti gli studenti.

Oggi l'edificio, dotato di vari laboratori, di un ampio Auditorium, di aule luminose e di un gradevole giardino circostante, vanta anche un'ottima accessibilità per le persone diversamente abili, in ottemperanza alle più recenti normative.

Anche in questo caso la Scuola ha saputo tenere il passo con i tempi, migliorando e modificando la sua Offerta formativa, seguendo con particolare attenzione le novità richieste dal mondo del lavoro e dagli sviluppi scientifico-tecnologici; così nel 1986 veniva attivato il Corso per Ragionieri Programmatori, nel 1988 quello per Geometri Ambientalisti, nel 1996 l'Igea (Indirizzo giuridico ed economico aziendale), nel 1999 il Corso Sirio, specifico per gli studenti lavoratori ed infine, nel 2001, il Corso di perito per il turismo (ITER).

Nell'Anno Scolastico 2010/2011, alla Scuola viene riconosciuta l'identità di Istituto Tecnico operante nel Settore Economico e nel Settore Tecnologico, ed attualmente risultano attivati i due indirizzi di: "Amministrazione, finanza e marketing" e "Turismo" (Settore Economico) e "Costruzioni, ambiente e territorio" (Settore tecnologico).

In questi ultimi anni **i due Istituti** hanno effettuato, in entrambi gli edifici che oggi ospitano la nuova scuola, importantissimi investimenti per la creazione di nuovi laboratori e l'aggiornamento di altri; ha dotato tutte le aule di lavagne multimediali con relativo computer; ha offerto la fornitura di tablet in comodato d'uso a tutti gli studenti del primo biennio dei corsi tecnologici (da questo A.S. anche agli alunni del terzo anno).

Dal corrente Anno Scolastico la sede di Is Arruastas ospiterà tutte le classi dell'Istituto Fermi ed i corsi Informatica, Elettronica e Liceo delle Scienze applicate dell'Istituto Asproni; mentre i corsi Geotecnici e Chimici lavoreranno nella sede "storica" di Via Roma, dove sono ubicati i laboratori per queste specializzazioni.

A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, anche gli uffici di Segreteria e di Presidenza si trovano nella sede di Via G. Falcone.

Contesto territoriale di riferimento

Il Sulcis-Iglesiente, che rappresenta il bacino al quale attingiamo i nostri utenti, è un territorio che risente fortemente della grave crisi occupazionale che attanaglia il Paese, e la nostra Isola in particolare modo. Essa investe certamente il settore geominerario, come anche quello industriale e di altri settori produttivi. Per tali ragioni la crisi economica è evidente e tangibile. Le nostre Scuole, da anni, si sono mostrate vigili e attente al processo di cambiamento subito nel tempo dalle strutture economiche e sociali, e hanno lavorato per potenziare e migliorare l'Offerta formativa dei vari Corsi, ne hanno istituito di nuovi e ne hanno modificato alcuni. In questi ultimi anni si sta cercando di indirizzare la ripresa economica verso la bonifica, la riqualificazione e la promozione delle risorse storico-ambientali presenti nel territorio, e proprio in questo scenario si inserisce l'offerta formativa dell'Istituto e il suo potenziamento. Tale politica educativa e formativa consente ancora oggi ai nostri Studenti di essere competitivi quando possono cimentarsi nel mondo del lavoro, e di affrontare positivamente l'accesso all'Università e, non di rado, di superare agevolmente le selezioni per l'accesso alle Facoltà a numero chiuso, sia negli Atenei sardi che in quelli del Continente.

Nel territorio non si registra un'elevata presenza di alunni di cittadinanza non italiana, tuttavia l'Istituto promuove l'inclusione di tali studenti attraverso percorsi di studio individualizzati.

Offerta formativa curricolare

Obiettivi Formativi Generali

In armonia con la filosofia "operativa" dell'Istituto (alla luce della normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sulla educazione dei giovani), individuata in premessa, si definiscono le finalità formative della nostra Scuola e le competenze che caratterizzano il profilo degli Studenti formati nell'IIS Asproni-Fermi.

Obiettivi formativi legati ai valori civili

- * Conoscere e praticare i diritti e i doveri del cittadino nel rispetto delle pari opportunità (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);
- * Saper considerare le diversità (culturali, ideologiche ecc.) come occasione di arricchimento;
- * Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile e lavorare alla sua piena integrazione nell'ambiente scolastico e sociale;
- * Saper cogliere il valore della legalità e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente e le cose proprie e altrui;
- * Saper valutare e valutarsi in senso critico.

Obiettivi culturali

- * Saper utilizzare la lingua italiana, parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri
- * Saper comunicare utilizzando la/le lingue straniere
- * Conoscere i termini fondamentali dei linguaggi scientifici e tecnici
- * Sviluppare le capacità di analisi sintesi e di giudizio come paragone tra sé e la realtà circostante
- * Sviluppare competenze nell'uso di strumenti informatici e telematici
- * Saper affrontare problemi nuovi e prospettare soluzioni, sia nel lavoro autonomo che in quello di gruppo
- * Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità

Competenze

- * Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea
- * Conoscere e valorizzare le proprie attitudini personali, orientandole al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro
- * Padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline di studio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo lavorativo e/o per il proseguimento degli studi

Cultura della sicurezza

Come si sa, anche il nostro Paese è colpito dalla grave piaga delle morti cosiddette "bianche", ciascuna delle quali è una grave ferita per la coscienza del nostro Paese, Repubblica fondata sul lavoro. Solo una diffusa "cultura della sicurezza" che diventi

patrimonio comune dei nostri ragazzi, sì che, divenuti adulti (datori di lavoro, lavoratori dipendenti o autonomi) sappiano prendere opportuni provvedimenti e limitare questa piaga, può condurre ad una riduzione del fenomeno; inoltre, anche per quel che riguarda una drammatica problematica dei giovani d'oggi (le morti del venerdì e del sabato sera) la diffusione della cultura della sicurezza è il sistema più efficace per ottenere una riduzione dell'elevato numero di tragedie che colpiscono le nostre famiglie.

E' evidente che anche nella scuola, come in ogni altro ambiente di lavoro, possono essere numerosi i rischi che si corrono se manca la consapevolezza dell'importanza e del valore di quella che potremmo definire la "cultura della sicurezza", che si realizza mediante un'azione costante e mirata di carattere informativo, indirizzata agli studenti e a tutto il personale che nella scuola opera. Ciò è tanto più necessario se si considera che lavorare in un ambiente sicuro e igienicamente protetto è un diritto degli studenti e dei lavoratori ed è obbligo del D.S. mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per far sì che tale condizione si realizzi.

Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente (D. Lgs 81/2008), ha elaborato il "Documento di Valutazione dei Rischi", ha redatto il "Piano delle Emergenze" ed ha adottato tutte le misure necessarie per la messa a norma e per eliminare i rischi derivanti da eventuale cattiva organizzazione. La nostra Scuola si è fatta portatrice e sostenitrice di tale cultura della sicurezza, distribuendo, tra le altre cose, il "Libro di sicurezza nella Scuola" per l'informazione e la formazione del personale dipendente, docente e non docente, degli studenti e dei genitori ai sensi del punto "F" della C. M. 119/99, copia del quale è stata fornita a tutti i lavoratori della scuola e a ciascuno studente.

Gli studenti saranno coinvolti in opportuni corsi di formazione sulla sicurezza, ai sensi della normativa vigente, anche in vista della loro partecipazione ai percorsi in Alternanza Scuola Lavoro.

Inclusione

Il nostro Istituto dedica una particolare attenzione all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, si impegna a ridurre gli ostacoli all'apprendimento e a favorire la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica. Nello svolgimento delle attività didattiche si adottano strategie e metodologie atte a favorire l'inclusione quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici. La nostra scuola oltre ad avere attivato degli accordi con gli educatori della Provincia Carbonia-Iglesias, le famiglie e gli educatori del Comune di appartenenza, si impegna a perseguire, attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari (come la ASL, i Servizi Sociali, enti del privato e del volontariato) finalizzati all'integrazione di tutti gli alunni.

Alternanza Scuola Lavoro

L'Unione Europea attraverso le strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020", invita i Paesi membri ad impegnarsi per offrire agli studenti, le opportunità e gli strumenti per costruirsi un progetto di studio e di lavoro per il futuro e promuove "l'orientamento lungo tutto il corso della vita" come diritto permanente di ogni persona, tale diritto può esercitarsi in forme e

modalità diverse a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni. In tale contesto si inserisce l'Alternanza Scuola Lavoro come metodologia didattica capace di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica lavorativa. In tal modo gli studenti avranno la possibilità di elaborare progetti formativi e/o professionali adeguati alle proprie capacità ed aspettative, nonché di acquisire una mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale che li possa sostenere nelle scelte formative e professionali durante tutto l'arco della loro vita.

La legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s. 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di percorsi obbligatori di alternanza sia nel secondo biennio che nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. La durata complessiva dei percorsi varia a seconda dell'ordinamento: almeno 400 ore degli Istituti Tecnici e almeno 200 ore nei licei.

Sia l'Istituto Minerario Asproni che l'Istituto Fermi sono da sempre impegnati nella collaborazione fra scuola e organizzazioni, quali aziende, associazioni, enti pubblici e privati, studi professionali ed altri soggetti che a diverso titolo sono coinvolti nei processi di carattere lavorativo, per offrire ai propri studenti competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire quindi l'orientamento. Il nuovo Istituto accoglie la sfida attuale, ossia quella di introdurre i percorsi di ASL come vera e propria metodologia didattica innovativa e renderla parte integrante del percorso formativo per il conseguimento delle competenze inserite nel profilo educativo, culturale e professionale dei nostri studenti. Sulla base delle collaborazioni in corso di realizzazione, si individuano i seguenti percorsi di ASL.

Visite guidate	Le classi terze, quarte e quinte saranno coinvolte in visite guidate presso aziende e/o enti pubblici partners dell'Istituto nei percorsi di ASL. Le classi quinte Turistico e Amministrazione avranno la possibilità di partecipare al progetto Fisco e Scuola promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevede la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la visita dei relativi uffici operativi.
Incontri con esperti e partecipazione a convegni	Si prevede di organizzare incontri con esperti in particolare di Unioncamere, di LegalCoop, di ConfCooperative, della Fondazione Lions e altri organismi che vorranno collaborare con l'Istituto, finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità. Gli incontri saranno rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte.
Simulazione d'impresa	Il modello IFS è un'altra forma di alternanza che consente di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera e di attuare processi di simulazione aziendale: l'azienda tutor partecipa alla realizzazione del progetto e assiste l'impresa formativa simulata in tutte le diverse fasi. Tramite l'IFS si vuole offrire agli alunni la possibilità di operare nella scuola come se fossero in un'azienda, infatti attraverso la creazione di un'azienda laboratorio, è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale. Gli unici elementi virtuali e non reali sono le merci e la moneta. Il MIUR e l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna nel corso del 2014, nella logica dell'affermarsi dell'alternanza quale dato di sistema nella didattica per competenze, hanno promosso il rilancio della IFS e la collaborazione con CONFAO, il Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento. Il nostro Istituto è inserito nella rete di scuole sarde che aderisce a lfsConfao, un simulatore per l'impresa formativa di nuova generazione.

	<p>Si propone la creazione e la gestione di percorsi di IFS in tutte le classi terze dei nove indirizzi di studio presenti in Istituto. Saranno i consigli di classe a programmare gli interventi e ad elaborare il curriculum degli studenti partecipanti.</p>
<p>Stage operativi</p>	<p>Gli stage operativi, con l'inserimento degli studenti nelle attività di lavoro di un'azienda, permettono un contatto più diretto e approfondito con l'organizzazione del lavoro e l'acquisizione di specifiche competenze tecniche. L'esperienza richiede una fase di preparazione a cura della scuola, la costruzione di un progetto individuale, un attento monitoraggio e una valutazione finale di tutti i soggetti che hanno partecipato, dallo studente al tutor scolastico e al tutor aziendale. L'Istituto è impegnato nella realizzazione di una rete di collaborazione con imprese ed enti operanti nel territorio ed in settori economici strettamente legati all'offerta formativa dell'Istituto.</p> <p>Sono in corso di realizzazione le collaborazioni con gli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Iglesias e dei Comuni limitrofi per l'inserimento dei ragazzi dei corsi del settore economico e del settore delle Costruzioni, ambiente e territorio. Gli studenti del settore economico potranno maturare esperienze di stage anche presso studi professionali, CAF e altre aziende come la SAR srl, operanti nel territorio. Ma anche con IGEA, con Portovesme SRL, con la ASL n. 7 di Iglesias e con l'Assessorato all'Industria per consentire ai ragazzi del corso Chimici e del corso Geotecnici di realizzare significative esperienze lavorative in aziende di settore. Anche nel corrente a.s. per gli studenti della classe quinta corso Turistico si propone la partecipazione al progetto ForMare promosso da Tirrenia, che prevede un periodo di stage nelle navi della Tirrenia. I ragazzi delle classi quinte elettronici potranno, anche quest'anno, entrare in contatto con ENEL e conoscerne struttura ed attività.</p> <p>Per quanto riguarda gli studenti del settore informatico è in corso di realizzazione la collaborazione con Sardegna Ricerche, ente di ricerca e di sviluppo tecnologico della Regione Sardegna, affinché i ragazzi possano entrare in contatto con la realtà delle start-up e dello sviluppo tecnologico in Sardegna.</p> <p>Per i ragazzi del corso turistico si propongono percorsi di alternanza all'estero e in particolare a Valencia – Spagna.</p> <p>Gli studenti che seguono il percorso liceale saranno coinvolti nel progetto "Conosco, ergo sum", che prevede un'attività di studio e di stage presso l'Archivio Storico Comunale di Iglesias finalizzata all'acquisizione delle modalità operative del lavoro dell'archivista e alla valorizzazione di documenti inerenti il primo censimento del Regno d'Italia.</p>
<p>Lavoro a scuola</p>	<p>Infine si propongono anche percorsi di "Lavoro a scuola", che prevedono il coinvolgimento dei nostri studenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di accoglienza durante i seminari formativi che si tengono presso il nostro Istituto (indirizzo coinvolto: turistico); • Attività di valorizzazione delle aree verdi della scuola che prevede interventi di riqualificazione e di completamento delle aree esistenti (indirizzo coinvolto: costruzioni, ambiente e territorio); • Attività di valorizzazione, catalogazione e sistemazione del Museo Storico Minerario (indirizzi coinvolti: geotecnici e chimici).

Percorsi di studio

Settore Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)					
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Italiano	4	4	4	4	4
Storia ed ed. civica	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia politica	2	2	3+3	3+2	3+3
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Al termine della classe seconda i ragazzi possono scegliere tra **tre** possibili **percorsi**: proseguire con **AFM** oppure scegliere l'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" o ancora l'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**".

Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Quindi il percorso si focalizza sul ruolo fondamentale che l'informatica gioca nelle strategie aziendali.

Invece nell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali *nazionali* e *internazionali* riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)					
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	4	4
Storia ed ed. civica	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia politica	2	2	3+3	3+2	2+3
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4(2)	5(2)	5(2)
Economia Aziendale	2	2	4(1)	7(1)	7(1)
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Le ore () sono di laboratorio in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)					
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	4	4
Storia ed ed. civica	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia politica	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Scienza della terra e biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Tecnologie della Comunicazione	-	-	2	2	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	5	5	6
Relazioni Internazionali	-	-	2	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Settore Economico – Turismo

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico

ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - b. i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Turismo					
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia ed ed. civica</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte e territorio</i>	-	-	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)</i>	3	3	3	3	3
<i>Terza lingua comunitaria (Francese)</i>	-	-	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed Economia politica</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto, economia e legislazione turistica</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	2	-	-	-	-
<i>Chimica</i>	-	2	-	-	-
<i>Geografia, geografia del turismo</i>	3	3	2	2	2
<i>Informatica</i>	2	2	-	-	-
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	-	-	-
<i>Discipline turistico aziendali</i>	-	-	4	4	4
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
<u>Totale ore settimanali</u>	32	32	32	32	32

Settore Tecnologico

Il settore tecnologico comprende nove ampi indirizzi, riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese:

- **Meccanica;**
- **Meccatronica ed Energia;**
- **Trasporti e Logistica;**
- **Elettronica ed Elettrotecnica;**
- **Informatica e Telecomunicazioni;**
- **Grafica e Comunicazione;**
- **Chimica, Materiali e Biotecnologie;**
- **Sistema Moda;**
- **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;**
- **Costruzioni, Ambiente e Territorio** con articolazione **Geotecnica.**

Per l'approfondimento di tecnologie specifiche di indirizzo, che hanno una spiccata caratterizzazione, la maggior parte degli indirizzi prevede articolazioni.

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Chimica, Materiali e Biotecnologie

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

In particolare, nell'articolazione "Chimica e materiali", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il diplomato dovrà avere competenze che vanno ben oltre il semplice uso della strumentazione. Il diplomato è in grado di servirsi di tutte le apparecchiature, ha le competenze per l'ottimizzazione delle prestazioni delle stesse macchine, possiede le abilità di utilizzazione di tutti i software applicativi, nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

Chimica, Materiali e Biotecnologie					
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia ed ed. civica</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Diritto ed Economia politica</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecniche di rapp. grafica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Tecnologie informatiche</i>	3(2)	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Geografia</i>	1	-	-	-	-
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Chimica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Chimica analitica e strumentale</i>	-	-	7(5)	6(5)	8(7)
<i>Chimica organica e biochimica</i>	-	-	5(3)	5(4)	3(2)
<i>Tecnologie chimiche industriali</i>	-	-	4	5	6
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Le ore () sono di laboratorio in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettronica

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse. L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa. L'articolazione Elettronica è dedicata ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettronica					
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia ed ed. civica</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Diritto ed Economia politica</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecniche di rapp. grafica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Tecnologie informatiche</i>	3(2)	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Geografia</i>	1	-	-	-	-
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Chimica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Sistemi automatici</i>	-	-	4(2)	5(2)	5(3)
<i>Tecnologie di prog. sistemi elettrici ed elettronici</i>	-	-	5(2)	5(3)	6(3)
<i>Elettrotecnica ed elettronica</i>	-	-	7(4)	6(4)	6(4)
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Le ore () sono di laboratorio in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica					
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia ed ed. civica</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Diritto ed Economia politica</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecniche di rapp. grafica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Tecnologie informatiche</i>	3(2)	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Geografia</i>	1	-	-	-	-
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Chimica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Sistemi e reti</i>	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
<i>Tecnologie di prog. sistemi informatici e telecomunicazioni</i>	-	-	3(2)	3(2)	4(3)
<i>Informatica</i>	-	-	6(2)	6(3)	6(3)
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	-	-	-	-	3(2)
<i>Telecomunicazioni</i>	-	-	3(2)	3(2)	-
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Le ore () sono di laboratorio in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio": ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio può iscriversi all'albo professionale dei Geometri.

Costruzioni, Ambiente e Territorio					
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia ed ed. civica</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Diritto ed Economia politica</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecniche di rapp. grafica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Tecnologie informatiche</i>	3(2)	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Geografia</i>	1	-	-	-	-
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Chimica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Topografia</i>	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
<i>Gestione di cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	-	-	2	2	2
<i>Progettazione costruzioni e impianti</i>	-	-	7(5)	6(5)	7(5)
<i>Geopedologia, economia ed estimo</i>	-	-	3(2)	4(2)	4(2)
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
<u>Totale ore settimanali</u>	33	32	32	32	32

Le ore () sono di laboratorio in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Geotecnica

L'articolazione "Geotecnico" approfondisce le tematiche relative alla ricerca ed allo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche. In particolare, tratta dell'assistenza tecnica e della direzione di lavori per le operazioni di coltivazione di cave e miniere e per le operazioni di perforazione.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario

Nell'articolazione "Geotecnico" è possibile acquisire le competenze necessarie per ottenere, attraverso il superamento della verifica presso la Commissione tecnica provinciale per gli esplosivi, la licenza per esercitare il mestiere di fochino (art. 27 D.P.R. 302/56), figura che opera prevalentemente nel settore delle attività estrattive e di scavo con brillamento di mine.

Geotecnica					
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia ed ed. civica</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Diritto ed Economia politica</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecniche di rapp. grafica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Tecnologie informatiche</i>	3(2)	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Geografia</i>	1	-	-	-	-
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Chimica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Topografia e costruzioni</i>	-	-	3(2)	3(2)	4(2)
<i>Gestione di cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	-	-	2	2	2
<i>Tecnologie per la gest. del territorio e dell'ambiente</i>	-	-	6(4)	6(4)	6(5)
<i>Geologia e geologia applicata</i>	-	-	5(2)	5(3)	5(3)
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Le ore () sono di laboratorio in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Meccanica e Meccatronica

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia, ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. È in grado di integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Meccanica e Meccatronica					
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia ed ed. civica</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	-	-	1	1	-
<i>Diritto ed Economia politica</i>	2	2	-	-	-
<i>Tecniche di rapp. grafica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Tecnologie informatiche</i>	3(2)	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Geografia</i>	1	-	-	-	-
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Chimica</i>	3(2)	3	-	-	-
<i>Meccanica, Macchine ed Energia</i>	-	-	4(2)	4(3)	4(3)
<i>Sistemi automazione</i>	-	-	4(2)	3(2)	3(2)
<i>Tecnologie meccaniche processo e prodotto</i>	-	-	5(2)	5(2)	5(3)
<i>Disegno progettazione e organizzazione aziendale</i>	-	-	3(2)	4(2)	5(2)
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Le ore () sono di laboratorio in compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate					
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Storia ed Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Lingua e cultura straniera (inglese)</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	3	4	5	5	5
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Linee generali dell'attività didattica

La programmazione didattica

Mossi dalla convinzione che soprattutto nel continuo rinnovamento della relazione educativo-didattica possano trovarsi la chiave del successo scolastico e lo strumento più efficace nella lotta contro la dispersione, la programmazione d'Istituto è orientata verso i principi di una didattica:

- **progettuale**, basata su finalità ed obiettivi ben definiti;
- alimentata dalla **condivisione** e dalla **cooperazione** tra docenti e tra docenti e studenti;
- centrata sulle **competenze**, privilegiandosi il saper fare rispetto al sapere, almeno nel senso che il sapere è orientato verso il fare e scaturisce spesso dal fare;
- **flessibile**, dovendosi adattare alle specifiche esigenze degli studenti;
- **interattiva**, dovendosi raccordare con il territorio e con le altre realtà nazionali ed internazionali;
- **modulare** nell'articolazione dei piani di studio (organizzati in compiute sequenze di apprendimento, consapevolmente mirate al conseguimento di specifiche competenze ed abilità);
- **controllata** e **verificata** nella sua efficacia, così che si possa prontamente intervenire per rimuovere situazioni di disagio e di difficoltà, con opportuni strumenti di recupero e sostegno;
- capace di **premiare** l'impegno e valorizzare le potenzialità degli studenti.

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, applicate all'insegnamento delle singole materie dai Dipartimenti disciplinari e armonizzate fra i docenti di ogni sezione nei Consigli di classe. Si applica in questo modo il principio costituzionale della libertà di insegnamento, pur nei limiti della necessaria collegialità ed unitarietà del processo formativo.

I docenti approntano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli alunni.

Il Consiglio di classe redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati: il profilo della classe, gli obiettivi formativi e cognitivi, le strategie adottate in termini di contenuti, di metodologie, di tempi e di spazi, le attività integrative, i criteri generali di valutazione.

Il Documento di programmazione del Consiglio di classe viene presentato ai genitori in occasione della prima riunione dei Consigli. Una copia è depositata agli atti del Consiglio di Classe a disposizione di tutte le componenti della scuola.

L'Istituto fa parte della rete di scuole aderenti al **progetto TRIS** (Tecnologie di Rete e Inclusione Scolastica), convenzione fra ITD-CNR e Fondazione Telecom Italia.

Si tratta dello sviluppo operativo dell'Accordo Quadro fra MIUR, CNR e Fondazione Telecom Italia finalizzato a una **sperimentazione sull'inclusione scolastica di studenti con difficoltà alla normale frequenza scolastica per specifiche patologie invalidanti o per cause legate al disagio sociale**.

Obiettivo della convenzione è la ricerca e la sperimentazione di nuovi modelli di scolarizzazione per studenti, temporaneamente o in modo permanente, impossibilitati a partecipare ai normali percorsi di istruzione, a causa di problemi psico-fisici (es. disturbi della sfera emozionale o neuropsichiatrici), a lungodegenze o a particolari protocolli terapeutici (es. sensibilità multipla chimica), a situazioni geografiche particolarmente svantaggiate (es. studenti residenti in piccole isole o zone montane).

Tali modelli sono caratterizzati da un uso regolare e metodico delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia nel normale processo di insegnamento e apprendimento sia tra gli stessi insegnanti.

I tempi

Su delibera del Collegio Docenti l'anno scolastico **2015/2016** risulta suddiviso in un **trimestre** ed un **pentamestre**, il primo dei quali ha termine il 16 dicembre 2015.

La chiusura dei due periodi avverrà con le operazioni di scrutinio, in occasione delle quali i Consigli di Classe si riuniranno per l'attribuzione dei voti, nelle singole discipline, per ciascun alunno.

Su delibera del Collegio Docenti, a metà del pentamestre, i Consigli di Classe si riuniranno per la compilazione delle "Pagelline infrapentamestrali" con le quali fornire informazioni sull'andamento scolastico, sulla frequenza e sul comportamento degli allievi alle rispettive famiglie.

La Valutazione

La valutazione, momento formativo fondamentale di controllo del Piano dell'Offerta Formativa, oltre alla funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ha anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento scolastico.

E' quindi parte integrante del processo didattico, interagisce direttamente con l'attività di programmazione e si articola attraverso molteplici passaggi.

Valutazione formativa

La verifica formativa è finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. È fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche; privilegia forme operative di tipo dialogico che hanno, altresì, il compito di abituare gli studenti ad esplicitare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvale dei seguenti strumenti:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- indagine in itinere sulla progressione;

- test oggettivi;
- lezione dialogata;
- colloqui;
- risoluzione di esercizi e problemi.

Valutazione Sommativa

Per verificare l'operato e il profitto degli studenti, i docenti si avvalgono di un numero adeguato di prove, utilizzando:

- interrogazioni orali e scritte;
- prove strutturate e semistrutturate;
- relazioni scritte;
- attività laboratoriali.

Gli allievi sono informati sia dei criteri adottati sia dei voti che vengono loro assegnati nei momenti di verifica sommativi. Facendo costante riferimento agli obiettivi generali del biennio e del triennio, la valutazione intermedia e finale tiene conto:

- della situazione iniziale e dell'impegno dimostrato durante l'anno per migliorare e consolidare la situazione di partenza;
- della partecipazione e del coinvolgimento nel dialogo educativo;
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione attiva alle didattiche integrative;
- del possesso dei requisiti essenziali o obiettivi minimi per ciascuna disciplina.

I criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali si terranno conto, per ogni singolo Studente, di quanto segue:

- Della situazione di partenza.
- Della risposta agli stimoli educativi.
- Dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati.
- Del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento formulati all'inizio dell'anno nella programmazione didattica.
- Del livello complessivo della classe.
- Della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.
- Della positiva partecipazione all'attività didattica.
- Della presenza al numero minimo di ore di lezione previsto dalla normativa vigente.

Nella valutazione dei singoli Studenti si terrà conto non soltanto degli obiettivi per materia ma anche di quelli "trasversali" ed in particolare:

1. Delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica d'Istituto.
2. Degli obiettivi "di classe" stabiliti all'inizio dell'anno sulla base della programmazione da effettuarsi a livello dei Dipartimenti disciplinari e dei singoli Consigli di Classe.

Al fine di uniformare la valutazioni attribuite dai singoli insegnanti, si farà uso della tabella docimologica di seguito riportata.

LIVELLI	VOTO DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gravemente insufficiente	da 1 al 3	Nessuna conoscenza o poche conoscenze	Non riesce ad effettuare alcuna analisi né sintetizzare le conoscenze acquisite. Non lavora in autonomia e non dimostra capacità di giudizio e valutazione	Non applica le poche conoscenze in suo possesso e commette gravi errori.
Insufficiente	4	Frammentarie e piuttosto superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.	Riesce ad applicare conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.
Mediocre	5	Superficiali e incomplete	Effettua analisi poco approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche errore non grave nell'esecuzione.
Sufficiente	6	Essenziali, non approfondite	Effettua analisi e sintesi non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.
Discreto	7	Complete e parzialmente approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, ma non particolarmente originali.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.
Buono	8	Complete, approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure.
Ottimo Eccellente	da 9 a 10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza e sintetizza, stabilendo relazioni, ed organizzando autonomamente conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.

A fine anno scolastico la proposta del voto di profitto scaturisce dai livelli globalmente raggiunti dall'alunno in termini di obiettivi comportamentali e cognitivi. Il **giudizio finale**, scaturito da un attento esame dei singoli elementi, non può prescindere da una valutazione complessiva della personalità dello Studente e dovrà pertanto tener conto di tutti quei fattori extrascolastici, ambientali e socioculturali che possono influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello Studente stesso.

AMMISSIONE alla classe successiva:

L'alunno che presenta giudizi positivi in tutte le discipline e nel comportamento, è promosso. Il Consiglio di Classe può valutare l'ammissione alla classe successiva anche per gli alunni che, pur non avendo conseguito un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline, sono ritenuti capaci di raggiungere, con un recupero autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto di tali discipline nel corso dell'anno scolastico successivo.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale per l'alunno che, pur avendo conseguito un profitto insufficiente in alcune discipline, è ritenuto capace di colmare le lacune evidenziate raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto di tali discipline nel corso del periodo di recupero estivo.

Entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell' a.s. successivo, il Consiglio di Classe procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

NON AMMISSIONE alla classe successiva:

Non sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che, a giudizio del Consiglio di Classe, non abbia raggiunto gli obiettivi minimi, individuati dalle programmazioni per disciplina, nonostante l'azione di recupero svolta sia nelle ore curricolari che nei corsi integrativi, e presenti gravi insufficienze in più discipline tali da non permettere la frequenza con profitto della classe successiva.

Possono essere ammessi all'esame di Diploma anche gli alunni di **quarta** alle condizioni di cui all'art.1, comma 2, legge n. 1 dell'11 gennaio 2007.

Ai sensi dell'art. 4, comma 7, DPR n.122 del 2009, anno di entrata in vigore della riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è **richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Verrà conteggiato il monte ore annuale delle lezioni che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Sarà cura della Scuola definire il monte ore annuo per ciascun corso e per ciascun anno di corso quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario quello curricolare e obbligatorio e non quello previsto dai calendari scolastici regionali.

Deroghe a tale principio sono ammesse solo in caso di assenze dovute a gravi patologie e/o a ricoveri ospedalieri, debitamente documentati. In ogni caso sarà il Consiglio di Classe ad accertare che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione

degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Sulla base della nota ministeriale del 5 dicembre 2012 prot. 8039, dovrà essere **UNICA** la votazione espressa negli scrutini periodici e finali relativa alle discipline **Matematica e Complementi di matematica**. Qualora la disciplina "Complementi di Matematica" risulti assegnata a un docente diverso da quello di Matematica della stessa classe, negli scrutini intermedi e finali i due docenti concorderanno, con le modalità usualmente adottate per le valutazioni congiunte, eventualmente con media ponderata, la valutazione complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti nella disciplina unitaria, tenendo conto delle tematiche/moduli che la caratterizzano ed eventualmente del loro diverso peso rispetto agli obiettivi.

Regole di attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento è espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio o finale, non ha funzione sanzionatoria, ma educativa; considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri. Non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello Studente in ordine all'intero anno scolastico. La valutazione del comportamento, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello Studente. Il voto di condotta viene formulato in base ad un giudizio complessivo ed il Consiglio di Classe per la sua attribuzione si atterrà alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti di seguito indicata. L'elaborazione della seguente griglia ha tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di Istituto), del Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) e dei seguenti elementi:

- Partecipazione con impegno e profitto alle attività educative, formative e di istruzione;
- Rispetto del regolamento di Istituto;
- Comportamento responsabile nel rapporto con i docenti, con il personale ed con i compagni e nell'utilizzo delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;
- Frequenza e rispetto dell'orario d'ingresso;
- Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico e/o a casa;
- Rispetto delle norme di sicurezza.

Secondo le disposizioni previste dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) il **primo parametro** che deve essere valutato in fase di attribuzione del voto di condotta è il livello di partecipazione alle attività didattiche e quindi il livello degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari raggiunto dagli allievi (**media scolastica**).

Il voto massimo attribuibile in funzione della media sarà assegnato solo in presenza di tutti gli altri parametri quali il comportamento, il rispetto del regolamento scolastico, la partecipazione alle attività didattiche proposte dai vari docenti e la **frequenza**. In caso contrario sarà assegnato un voto inferiore.

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo.

In presenza di provvedimenti disciplinari per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel

determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche degli eventuali progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di **scrutinio finale**, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, il Consiglio di Classe prima di procedere all'attribuzione di una tale valutazione verificherà scrupolosamente che sussistano le condizioni espresse dalla seguente tabella docimologica.

Griglia di valutazione della condotta degli studenti

Voto	Profitto	Rispetto regolamento	Comportamento	Frequenza	Impegno e costanza	Rispetto norme di sicurezza
10	Media dei voti pari o superiore a 8	Completa acquisizione delle norme che regolano la vita scolastica	Sempre molto corretto nei confronti dei docenti, del personale della scuola e degli altri alunni.	Assidua	Interesse costante per tutte le attività proposte e collaborazione attiva alla vita scolastica.	Preciso e scrupoloso.
9	Media dei voti pari o superiore a 7	Buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica.	Sempre corretto nei confronti dei docenti, del personale della scuola e degli altri alunni.	Regolare	Buon livello di partecipazione alle attività educative e formative.	Preciso e corretto.
8	Media dei voti pari o superiore a 6	Buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica.	Corretto nei confronti dei docenti, del personale della scuola e degli altri alunni.	Regolare	Proficuo svolgimento delle attività proposte, anche se esistono margini di miglioramento	Corretto
7	Media dei voti non pienamente sufficiente, con lievi carenze in alcune	Positiva acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica.	Quasi sempre corretto nei confronti dei docenti, del personale della scuola e degli altri alunni.	Non sempre regolare	Sufficiente svolgimento delle attività proposte, anche se esistono margini di miglioramento	Corretto
6	Media dei voti non sufficiente, con presenza di insufficienze gravi in più materie	Rispetto del regolamento non sempre costante.	Spesso non corretto e tale da comportare annotazioni sul registro di classe e/o provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica.	Irregolare	Impegno discontinuo e insufficiente in tutte le attività proposte.	Non sempre corretto.

VOTO di condotta 5

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento scolastico. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di 15 o più giorni. Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Ha violato le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Il sistema dei crediti e dei debiti formativi

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(D.M. n. 99/2009: sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CANDIDATI INTERNI

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche dei seguenti parametri:

1. assiduità della frequenza scolastica;

2. partecipazione con interesse e impegno al dialogo educativo;
3. partecipazione con interesse ed impegno alle attività complementari ed integrative attivate dalla scuola;
4. partecipazione con interesse ed impegno alle attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica o alla Materia Alternativa (O.M. 14 maggio 1999 n° 129, art. 3 e O.M. 21 maggio 2001 n. 90, art. 14 comma2) ;
5. eventuali crediti formativi.

A ciascun parametro viene assegnato un punteggio pari a **0,2**. L'attribuzione del punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza si ha solo in presenza di almeno tre parametri su cinque.

Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. La coerenza è accertata dal Consiglio di Classe.

Le esperienze che consentono di accedere ai crediti formativi sono acquisite anche al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Il credito formativo non consente di passare alla fascia successiva a quella individuata in funzione della media scolastica.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- *Attività di alternanza scuola – lavoro;*
- *Attività lavorative coerenti con il curricolo;*
- *Partecipazione a gare sportive, a livello regionale e/o nazionale;*
- *Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti;*
- *Attività artistico – espressive all'interno di organismi riconosciuti (studio di strumenti musicali, appartenenza ad un coro);*
- *Corsi o esami di lingua straniera con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti.*

L'attestazione delle attività deve contenere:

- *↑ Continuità della presenza*
- *↑ Numero ore impegnate*
- *↑ Descrizione sintetica dell'attività svolta.*

Modalità per il recupero dei debiti formativi

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. n.80 del 3 ottobre 2007, nel caso di valutazioni insufficienti nello scrutinio del 1° periodo di valutazione, allo scopo di prevenire il conseguimento di debiti formativi, l'Istituto programma annualmente le attività di recupero e sostegno, che sono attuate nel periodo successivo agli scrutini intermedi. Si provvederà a dare tempestiva informazione alle famiglie sia sulle carenze rilevate, sia sulle modalità di svolgimento dei corsi in parola, la cui frequenza è obbligatoria per gli studenti ad essi destinati dai consigli di classe. Al

termine dei corsi organizzati durante l'anno scolastico si terranno delle verifiche il cui esito sarà formalizzato e comunicato anch'esso alle famiglie.

Per lo studente che al termine dell'anno scolastico non abbia raggiunto completamente gli obiettivi minimi previsti da ogni singola disciplina e che pertanto presenti valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di Classe, valutata la possibilità di recupero mediante lo studio personale o mediante appositi corsi estivi di recupero, sospenderà il giudizio finale, rinviandolo a data successiva al completamento dei corsi stessi. I corsi estivi di recupero saranno comunque organizzati dalla scuola, ma i genitori degli studenti interessati potranno scegliere di non avvalersene, dandone comunicazione all'Istituto. In ogni caso, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, lo studente dovrà obbligatoriamente sottoporsi alla verifica, dopo la quale il Consiglio di Classe integrerà il giudizio lasciato in sospeso nello scrutinio finale, con l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Certificazione delle competenze di base acquisite al termine dell'obbligo di istruzione

In base al DM del 22 agosto 2007, gli studenti che terminano il percorso di studi obbligatorio devono ottenere, da parte dell'Istituzione scolastica una "certificazione delle competenze di base". Tale certificazione viene redatta tramite il modulo di certificazione proposto dal Ministero. A tal proposito il Ministero individua quattro assi culturali sulla base dei quali operare la valutazione delle competenze: **asse dei linguaggi**, **asse matematico**, **asse scientifico – tecnologico** e **asse storico – sociale**.

Su delibera del Collegio dei Docenti, le discipline inserite in ciascun asse sono:

ASSE	MATERIE
Linguaggi	Lingua italiana, Lingua inglese, Lingua Francese, Lingua spagnola, scienze motorie
Matematico	Matematica, Informatica, Economia Aziendale
Scientifico Tecnologico	Chimica, Fisica, Scienze, Tecnologia e Disegno, Geologia
Storico - Sociale	Storia, Diritto, Religione, Discipline Giuridiche ed Economiche, Arte e Territorio

La normativa prevede inoltre l'individuazione dei criteri per l'attribuzione dei livelli di competenza di ciascun asse; il Ministero indica in tre livelli: base, intermedio e avanzato.

Su indicazione della Commissione POF, il Collegio dei Docenti delibera di attribuire il livello in base alla media dei voti delle discipline ascritte a ciascun asse culturale. Più precisamente, si attribuisce il livello base qualora la media M suddetta sia $6 \leq M \leq 7$, il livello intermedio qualora essa sia $7 < M < 9$ e il livello avanzato qualora essa sia $9 \leq M \leq 10$.

Progettazione educativa e didattica

Da tempo, cogliendo le opportunità offerte dalla normativa sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, all'azione didattica si affianca una costante e proficua proposta di attività cui partecipano docenti, alunni, esperti e referenti esterni.

Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi; alcune si svolgono in orario curricolare, altre in orario extracurricolare.

Per il prossimo triennio, tenuto conto delle numerose iniziative progettuali di potenziamento dell'azione educativa e didattica, anche nell'ottica del raggiungimento delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, si prevede un aumento delle attività pomeridiane.

Seguono le aree di intervento dell'attività progettuale dell'Istituto.

AREA: POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

- Progetto "**Museo**", riorganizzazione e valorizzazione del prezioso patrimonio del **Museo Mineralogico** presente nella sede storica di Via Roma;
- **Potenziamento della lingua inglese** per acquisizione della certificazione B1 e B2;
- **Potenziamento della lingua spagnola** per acquisizione della certificazione B1 e B2. Il progetto prevede anche un viaggio culturale a Madrid per gli alunni che sosterranno le prove;
- **Potenziamento della lingua francese** finalizzato alla certificazione B1 con viaggio culturale;
- "**Fare laboratorio di Fisica al Liceo delle Scienze Applicate**". Il progetto prevede il potenziamento delle attività laboratoriali, con la compresenza del docente di laboratorio;
- "**Laboratorio di Scienze Naturali**" per le classi del Liceo delle Scienze Applicate. Il progetto prevede il potenziamento delle attività laboratoriali, con la compresenza del docente di laboratorio;
- "**Potenziamento laboratorio di informatica nei corsi TUR e AFM**". Il progetto prevede il potenziamento delle attività laboratoriali di informatica, economia aziendale e matematica, con la presenza del docente di laboratorio;
- "**Potenziamento laboratorio di informatica nel Liceo delle Scienze Applicate**". Il progetto prevede il potenziamento delle attività laboratoriali di informatica nelle classi del Liceo delle Scienze Applicate.
- "**Valorizzazione delle aree verdi della scuola: intervento di riqualificazione e di completamento delle aree esistenti**". Il progetto coinvolge i ragazzi del corso CAT e ha come obiettivo il potenziamento delle capacità progettuali delle aree verdi con l'utilizzo delle moderne tecniche di rilevamento, anche attraverso l'uso di un drone;
- **Attività di potenziamento delle attitudini individuali e delle competenze comunicative e disciplinari;**
- Attività di **approfondimento delle conoscenze letterarie, linguistiche, scientifiche, storiche, artistiche, economiche e tecnologiche**, da svolgersi anche in orario pomeridiano, rivolto con maggiore attenzione verso gli alunni BES;
- "**Certificazione Informatica EIPASS**", potenziamento delle competenze informatiche e loro certificazione in campo internazionale.

AREA: GARE E MANIFESTAZIONI

L'obiettivo dei progetti relativi a quest'area è quello di stimolare i ragazzi verso il lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità nei vari ambiti disciplinari tramite la preparazione e la partecipazione a "gare" quali: **Olimpiadi della Matematica**, **Giochi matematici della Bocconi**, **Olimpiadi di Informatica**, **Concorso Banco di Sardegna**, **CAD Olimpics 2016**.

AREA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

I progetti relativi a quest'area riguardano l'approfondimento di tematiche giuridiche legate all'esperienza quotidiana degli studenti, con attenzione al collegamento tra sapere teorico e dinamiche reali. Educazione all'interculturalità tramite la conoscenza diretta o indiretta di realtà culturali diverse e la sensibilizzazione nei confronti dei grandi problemi della fame e della povertà. Educazione alla tutela dei diritti tramite la riflessione sulle forme di discriminazione contemporanea, alla luce della Giornata della Memoria.

- Il progetto "***I Diritti Umani. Violazioni nella storia e nel presente***" mira a completare l'offerta formativa del nostro Istituto, secondo i principi della laicità dello Stato e dell'insegnamento stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti. In coerenza con gli obiettivi generali del Piano dell'Offerta Formativa, l'educazione ai diritti umani è finalizzata a far nascere un sentimento di responsabilizzazione nei confronti dei diritti degli altri e di consapevolezza dei propri, favorendo il confronto con i problemi della dignità dell'uomo in un contesto sociale in trasformazione.
- Il progetto "***Noi e gli altri: un cammino verso la solidarietà e l'integrazione***", promuove i principi di solidarietà e integrazione nel rispetto delle diversità culturali sensibilizzando gli studenti verso le problematiche legate alla povertà.

AREA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto di Orientamento in ingresso si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio. L'accoglienza dei nuovi iscritti avverrà sia attraverso la presentazione degli indirizzi di studio e delle articolazioni che possono essere scelte a partire dalle classi terze, presenti nell'offerta formativa dell'Istituto e delle risorse materiali di cui dispone la nostra scuola, ma anche mostrando agli studenti le modalità di lavoro che caratterizza i nostri corsi, ospitandoli ad esempio durante le attività di laboratorio. Inoltre si prevede di proseguire l'azione di orientamento nei mesi di aprile e maggio, rafforzando l'aspetto emotivo e relazionale cercando di familiarizzare con gli studenti mediante test, questionari e colloqui in modo che possano conoscerci e noi conoscere loro. Le attività di orientamento saranno rivolte anche agli studenti del primo biennio, del secondo biennio e delle classi quinte al fine di promuovere l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, attraverso l'attività dello sportello didattico.

La scuola aderisce alla rete degli Istituti di I e II grado della città di Iglesias e di alcuni centri limitrofi, creata per combattere la dispersione scolastica presente nel territorio. La rete ha elaborato il progetto "***E' più bello insieme! – Tutte le Scuole in rete contro la dispersione***" che prevede una molteplicità di interventi finalizzati a:

- formazione di docenti (dei due ordini di scuola) e di alunni sull'innovazione tecnologica e didattica;
- realizzazione di percorsi inclusivi e motivanti sulla legalità, cittadinanza attiva e imprenditorialità;
- attivare momenti di didattica laboratoriale presso gli Istituti di II grado a favore degli studenti provenienti dalle classi seconde degli Istituti secondari di I grado. Nello sviluppo e proposta delle attività saranno attori principali gli studenti del biennio delle scuole di II grado.

Le classi **quarte** e **quinte** saranno coinvolte in attività di orientamento e informazione per sostenere ed acquisire consapevolezza in ordine alle scelte professionali e universitarie.

La scuola aderisce al **Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche**, questo progetto, nato nel 2004 per riavvicinare i ragazzi al mondo scientifico, ci permette di coinvolgere i nostri ragazzi in attività laboratoriali con l'aiuto dei docenti delle Facoltà di Biologia, Biotecnologia, Chimica, Fisica, Matematica, Scienze Geologiche.

È previsto che i docenti partecipino prima a corsi di formazione con i referenti delle sei facoltà e poi, con loro aiuto, ad attività di laboratorio con i nostri ragazzi sia presso il nostro istituto sia

presso l'Università. Inoltre, sarà attivata sulla piattaforma Moodle dell'Università di Cagliari l'accesso ai ragazzi delle quinte per l'allenamento ai test universitari delle lauree scientifiche.

AREA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALLA SICUREZZA sul LAVORO

Nell'ambito di quest'area si vuole promuovere la prevenzione ed educazione in vista del benessere fisico e psicologico degli studenti. Saranno organizzati incontri tra esperti ed alunni in classe e in orario curricolare. Si prevede la possibilità di organizzare interventi rivolti anche ai genitori e ai docenti. Rientrano in quest'area anche tutti gli interventi volti alla formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e quelli relativi alle azioni di Primo Pronto Soccorso.

AREA: ATTIVITA' SPORTIVA

Conoscenza e pratica di attività sportive; educazione all'impegno personale e alla collaborazione; preparazione a gare e manifestazioni; sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

Valorizzazione delle eccellenze

Il Decreto Ministeriale del 28 luglio 2008 definisce "iniziative di valorizzazione delle eccellenze" attività – quali gare e competizioni in ambito culturale – promosse dall'Amministrazione scolastica, dalle istituzioni scolastiche e da soggetti accreditati, e valutate positivamente dal Ministero. Nell'ambito dell'offerta formativa progettuale dell'Istituto, tra i progetti compresi nelle aree "Gare e Manifestazioni" e "Potenziamento e Approfondimento", sono presenti progetti che promuovono l'individuazione delle eccellenze preparando gli studenti a competizioni nazionali ed internazionali, alle certificazioni linguistiche B2 e alle certificazioni informatiche.

USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE

A integrazione dell'attività didattica sono previsti viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali o sportive. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di più giorni sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti). La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola.

Il Consiglio di classe nella sola componente docenti, all'interno della programmazione didattica annuale, definisce il quadro delle visite guidate e delle uscite didattiche; fissa, inoltre, gli obiettivi culturali e relazionali dell'eventuale viaggio di istruzione, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente responsabile e degli accompagnatori.

L'approvazione della proposta dell'eventuale viaggio di istruzione è oggetto di una specifica delibera del Consiglio di classe.

Per promuovere il conseguimento degli obiettivi del viaggio di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, i docenti forniscono agli alunni la necessaria preparazione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola attiva iniziative e progetti, in ambito sia curricolare sia extracurricolare, con l'apporto di esperti esterni. Questi collaborano con i docenti nella realizzazione delle attività progettate in ambito educativo, culturale e formativo.

L'Istituto ha rapporti con Enti e strutture pubbliche e private come:

- Regione Sardegna, Provincia Carbonia-Iglesias e Comune di Iglesias per iniziative e progetti rivolti alle scuole;
- Aziende locali, regionali e/o anche nazionali, quali partners nei progetti di Alternanza Scuola Lavoro;
- ASL e altri Enti per i progetti di Educazione alla salute;
- UNIVERSITÀ ED ENTI PRIVATI per l'orientamento in uscita;

- SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI (di vario indirizzo) per attività di orientamento, continuità, collaborazioni e scambi.

L'Istituto nel prossimo triennio sarà impegnato nello sviluppo del progetto **“Restituiamo il territorio alla Comunità”** finanziato dalla Regione Sardegna nell'ambito del Piano Sulcis. L'Istituto si propone di istruire e formare allievi che possiedano, oltre le competenze proprie del loro percorso di studi curricolare, una formazione specifica rivolta alle peculiarità del territorio del Sulcis-Iglesiente. La chiusura delle miniere, la crisi economica e la spaventosa crisi occupazionale hanno originato numerose problematiche tra le quali, di grande rilevanza, la crisi ambientale dovuta alla presenza di alte concentrazioni di sostanze inquinanti provenienti dalle aree minerarie dismesse e dalle attività industriali del polo metallurgico di Portovesme. Il territorio del Sulcis-Iglesiente, opportunamente riabilitato, potrà essere riconvertito a nuove funzioni a seconda della vocazione prevista dagli strumenti urbanistici. Tra queste assume un particolare rilievo la funzione turistica. Occorre valorizzare il vasto patrimonio storico culturale, architettonico, artistico, enogastronomico attraverso la programmazione e l'offerta di servizi nel settore del turismo culturale e ambientale.

FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI NUOVE COMPETENZE TECNICHE AD INTEGRAZIONE DEGLI INDIRIZZI:

- Costruzione Ambiente e Territorio (ex geometri)
- Geotecnico
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Turismo

Il progetto si rivolge agli studenti e alle studentesse delle classi terze, quarte e quinte.

Ritenendo indispensabile un processo di aggiornamento ed ammodernamento delle attuali competenze, si propone un'integrazione degli assetti didattici al fine di formare figure professionali aggiornate e altamente specializzate, più rispondenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in riferimento alle nuove tecnologie, che gli assetti esistenti non consentono di soddisfare.

La scuola si è anche candidata per aderire al progetto **“FIXO formazione e innovazione per l'occupazione. Azioni in favore di giovani NEET in transizione scuola-lavoro”**. Nello specifico il Programma si pone come obiettivo quello di potenziare la rete dei soggetti interessati, valorizzando le specifiche competenze, al fine di promuovere un modello di intervento specialistico e tempestivo che consenta il rientro dei NEET nel sistema educativo/formativo. In particolare, le scuole si raccorderanno con i CSL e l'ufficio scuola del comune per rintracciare le informazioni sui nominativi dei NEET, per coinvolgere le famiglie e avviare successivamente le attività di orientamento specialistico presso i placement della scuola.

Strutture, servizi e organizzazione

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono i genitori e gli stessi alunni, i primi non visti e interpellati solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa, al proprio interno e all'esterno, un efficace dinamismo culturale ed un produttivo raccordo con il territorio.

Risorse umane

Studenti: 730

Classi: 43

Docenti: 120

Personale non docente

1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

7 Assistenti Amministrativi

13 Assistenti tecnici

14 Collaboratori scolastici

I servizi generali e amministrativi

Sono servizi essenziali al buon funzionamento della Scuola ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di organizzazione dell'Istituto. Coordinati dal Direttore amministrativo, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (amministrativo-tecnico-ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Assistenti tecnici, Collaboratori scolastici).

Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità.

L'organizzazione ed il funzionamento del personale e uffici sono specificati nella "Carta dei Servizi".

Le funzioni strumentali e le Commissioni

Le funzioni strumentali sono così chiamate perché necessarie alla concreta attuazione del Piano dell'Offerta Formativa. Esse coordinano importanti settori per il miglioramento dell'organizzazione e della didattica della Scuola, sono gestite da docenti in possesso di specifiche e riconosciute competenze nell'ambito di ciascun settore.

Per l'a.s. **2015/2016**, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali:

- ✓ Supporto agli studenti;
- ✓ Tecnologie didattiche e gestione sito;
- ✓ Inclusione;
- ✓ Orientamento in ingresso e in uscita;
- ✓ Alternanza Scuola Lavoro.

La Didattica e l'Organizzazione si avvalgono del supporto di numerose Commissioni/Gruppi di Lavoro, con funzioni delegate dal Dirigente Scolastico o quali specifiche articolazioni del Corpo Docente.

Sul piano organizzativo-gestionale si rilevano, in particolare, i seguenti incarichi, individuali o collegiali:

- **Formazione Orario;**
- **Coordinatore di Consiglio di Classe;**
- **Segretario Consiglio di Classe;**
- **Coordinatore di dipartimento;**
- **Direttore di Laboratorio;**
- **Commissione Elettorale d'Istituto;**
- **Referente per l'educazione alla salute ed all'ambiente;**
- **Referente per l'orientamento;**
- **Referente per l'Alternanza Scuola Lavoro;**
- **Referente per l'inclusione;**
- **Referente per il Registro Elettronico;**
- **Responsabile Ufficio Tecnico:** collabora con gli organi competenti della Provincia nella verifica e manutenzione ordinaria degli impianti e nelle operazioni di ristrutturazione della Scuola; provvede ai collaudi; mantiene i contatti con i fornitori per ottenere preventivi di prodotti di cui è proposto l'acquisto.
- **Comitato Tecnico Scientifico;**
- **Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (D. Leg. 81/2008):** su incarico del Dirigente Scolastico (datore di lavoro) provvede all'aggiornamento del documento relativo alla valutazione dei rischi, qualora si renda necessario; aggiorna i materiali sulla sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e ne promuove la diffusione; collabora con il Dirigente Scolastico all'individuazione delle persone che devono ricoprire incarichi relativi alla sicurezza e all'eventuale emergenza nella Scuola; collabora con il Dirigente Scolastico nelle attività di informazione degli Studenti sui pro-blemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle eventuali prove di evacuazione dell'edificio; rimane in contatto con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per la risoluzione di problemi che possono presentarsi nella Scuola.
- **Animatore digitale,** individuato ai sensi della nota MIUR 17791 del 19/11/2015 nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Sul piano del miglioramento e dell'efficacia del processo formativo, sono costituite le seguenti Commissioni:

Elaborazione e Gestione del Piano triennale e annuale dell'Offerta Formativa e dei regolamenti

Si occupa dell'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e della sua revisione annuale, integrandolo e adattandolo alle nuove esigenze dell'utenza interna ed esterna.

Commissione orientamento in ingresso ed in uscita;

Elabora le attività per gli alunni delle scuole medie del territorio; e quelle di orientamento in uscita per gli allievi neodiplomati, nel mondo del lavoro o all'Università.

Sostegno- recupero- consolidamento.

Organizzazione degli interventi di recupero e sportello didattico, per il recupero dei debiti formativi e delle carenze durante l'anno e per l'inserimento degli alunni provenienti da altri istituti è previsto un esame di idoneità. Individuazione ed organizzazione di attività di consolidamento. Statistiche sui risultati finali.

Gruppo GLH.

Progetta e realizza ogni intervento (di formazione e di sostegno) utile alla personalità del disabile e alla sua realizzazione e piena integrazione nell'intera comunità scolastica.

Tecnologia e multimedialità

Gestione dei progetti relativi a Scuola on line. Gestione del sito della scuola. Supporto al personale nell'utilizzo delle tecnologie didattiche.

Commissione RAV.

Gestione del rapporto di Autovalutazione dell'Istituto.

Commissione Alternanza Scuola Lavoro.

Gestione dei progetti ASL.

Comitato di Valutazione

Provvede alla valutazione del servizio dei Docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei Docenti. E' composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da 4 Docenti effettivi e da 2 Docenti supplenti, eletti dal Collegio Docenti.

Le risorse strutturali

Grazie alla notevole dotazione tecnologica dei due Istituti d'origine, nel nuovo Istituto sono numerosi i laboratori dove è possibile svolgere una moderna didattica, sia per le discipline di base che per quelle di specializzazione. I laboratori sono utilizzati dagli studenti dei vari indirizzi dell'Istituto.

Elenco Laboratori

Laboratorio linguistico

Lab multimediale: 30 posti. Munito di 15 computer, tutti collegati in rete didattica e ad Internet. Ciascun monitor può essere condiviso contemporaneamente da due studenti (ciò consente di lavorare separatamente).

Laboratori di informatica – elettronica - telecomunicazioni

Lab 2: 26 postazioni, multimediali

Lab 3: 26 postazioni " "

Lab 4: 27 postazioni " "

Lab 5: 20 postazioni " " ed 1 plotter formato A0 (geometri);

Lab. di elettronica, telecomunicazioni, TPSEE

Lab. di sistemi elettronici.

Sala proiezione

Aula anfiteatro: 150 posti, videoregistratore, video – proiettore, postazione multimediale.

Laboratorio di scienze e chimica

Lab 1: 27 posti – banchi da lavoro, 15 microscopi, 1 videoregistratore, vari modelli scientifici.

Lab 2: 25 posti – banchi da lavoro, 1 videoregistratore, vari modelli anatomici di piante ed animali.

Laboratorio di fisica

Lab 1: 44 posti, 1 postazione multimediale

Laboratorio di astronomia, dotato di n° 5 telescopi

Laboratorio per l'Impresa Simulata

Dotato di ambienti arredati come uffici professionali; 10 PC per la gestione professionale.

Biblioteca ed Emeroteca

1 PC collegato in rete;

10.000 volumi per consultazione e prestito.

Laboratorio di Topografia e Fotogrammetria

Lab. 1: 4 PC, stazione satellitare GPS, 1 scanner formato A0, 1 plotter formato A0, misuratori di distanza a raggio laser, 4 stazioni totali elettroniche, macchina fotografica digitale e tridimensionale, 20 tacheometri.

Lab. 2: ricco di strumentazioni per i rilievi topografici.

Laboratori di disegno

Lab 1: 28 posti, 28 banchi da disegno professionali dotati di tecnigrafo (trienni geometri)

Lab 2: 28 posti, 28 banchi da disegno professionali (bienni C.A.T.)

Palestre

1 palestra coperta: campo di pallacanestro e di pallavolo, e svariati attrezzi ginnici

1 palestra esterna: 2 campi di calcetto, campo di basket, pista 80m., settore salti

1 palestra di body-building.

Nella sede di **Via Roma**, gli studenti degli indirizzi **Chimici** e **Geotecnici**, potranno utilizzare i seguenti laboratori:

Laboratorio d'informatica, Aula Marte

Laboratorio di Chimica Biologica

Laboratori di Chimica

Laboratorio di Mineralogia e Geologia, con annessi il **Museo dei minerali** ed il **Museo delle Arti Minerarie**

Laboratorio di Arte Mineraria

Laboratorio di Geotecnica

Laboratorio di Topografia

Centro Risorse contro la dispersione scolastica

La sede di Is Arruastas ospita il Centro Risorse contro la dispersione scolastica, denominato “**Antares**”. Obiettivo primario del Centro è quello di fornire ai giovani una possibilità di frequentare un luogo culturalmente stimolante dove poter fruire di informazioni sulle opportunità lavorative, partecipare ad esperienze di autoformazione (studio delle lingue, alfabetizzazione informatica), ma anche praticare attività ricreative, ludiche e sportive.

Nel Centro Antares sono stati realizzati i seguenti laboratori: Laboratorio per attività integrative e di accoglienza, Laboratorio di produzione musicale, Laboratorio di musica elettronica, Laboratorio di arti grafiche e visive, Laboratorio per la produzione multimediale, Laboratorio ambiente e territorio.

LIM nelle aule

Oltre ai laboratori ciascuna aula è dotata di una LIM (in alcune aule la LIM è in corso di installazione), infatti l'Istituto fa parte della rete delle Scuole Digitali Semidas e “Sardegna digitale”; avviata dalla Regione Sardegna con DGR 52/9 del 27 novembre 2009 e cofinanziati dalle risorse dei PO FSE e FESR Sardegna 2007-2013.

Progetto di innovazione e sperimentazione didattica finalizzati a favorire e promuovere il passaggio dalla didattica tradizionale, basata sulla lezione frontale, a una didattica che sappia fare un uso intelligente e sistematico delle innovazioni e delle nuove opportunità messe a disposizione dallo sviluppo delle ICT.

La direzione è quella di creare nuovi ambienti di apprendimento digitali attraverso i quali realizzare specifiche strategie di insegnamento e apprendimento. La Regione Sardegna ha messo a disposizione un Kit Lim per ogni aula, un tablet per gli studenti delle prime classi e connettività in rete WiFi per gli ambienti scolastici.

Potenziamento delle rete WLAN

L'Istituto ha elaborato un progetto per il potenziamento della rete WLAN dell'Istituto, che sarà implementato nel corso del 2016. Il progetto si propone di ottenere la migliore copertura wireless e cablata delle 2 sedi dell'Istituto “Asproni-Fermi” al fine di garantire la piena accessibilità alle risorse didattiche ed amministrative, locali e remote, in ogni punto degli stabili oggetto dell'intervento, assicurando nel contempo la migliore gestione dell'infrastruttura di rete mediante l'ottimizzazione dell'uso della banda di connessione e l'implementazione di adeguate politiche di sicurezza.

In particolare si intende migliorare significativamente la velocità di accesso ai dati relativi al Registro Elettronico, alle risorse didattiche multimediali, alle risorse amministrative ed alle funzionalità di insegnamento a distanza (E-Learning).

Ciò si perseguirà mediante la realizzazione di una nuova rete di Istituto che andrà a sostituire completamente quella esistente, ormai obsoleta, implementando le migliori tecnologie esistenti. Il nuovo cablaggio sarà realizzato in standard Gigabit, la rete wireless in standard

B/G/N, i dispositivi di commutazione (Switch gestibili) le interfacce ed i Routers saranno coordinati secondo gli stessi standard anche in modo che la LAN/WLAN possa interfacciarsi utilmente con la rete cittadina in fibra ottica, in via di completamento.

I server di rete dedicati alla gestione del traffico implementeranno tecnologie di bandwidth Management, load balancing, failover per garantire adeguata ampiezza di banda e alta affidabilità alle reti e ai servizi più importanti (ad esempio della rete amministrativa) anche in presenza di sovraccarichi.

Nuove aule multimediali e laboratori mobili

È stato inoltre presentato a finanziamento il progetto PON “Aule multimediali e laboratori mobili” che prevede la realizzazione di quattro aule tematiche destinate all'apprendimento di materie umanistiche, elettronico - informatiche, scientifico-matematiche, linguistiche ed inoltre un'aula multifunzione. Questo progetto si pone l'obiettivo di migliorare le performances degli studenti e la loro motivazione allo studio riducendo l'abbandono scolastico attraverso il perfezionamento degli spazi e la qualità degli apprendimenti, con particolare attenzione verso gli alunni BES.

Potenziamento laboratori nell'ambito del progetto “Restituiamo il territorio alla Comunità” – Piano Sulcis

Il progetto prevede interventi di potenziamento dei seguenti laboratori con strumenti altamente innovativi:

- Laboratorio di chimica;
- Laboratorio di informatica di supporto al laboratorio di chimica;
- Laboratorio linguistico multimediale;
- Laboratorio di progettazione;
- Laboratorio di topografia;
- Laboratorio di preparazione dei campioni;
- Laboratori di geotecnica e geomeccanica.

Fabbisogno di organico

Posti comuni e di sostegno:

- **Istituto Tecnico Tecnologico** (Informatica, Elettronica, Chimica, Costruzioni, Geotecnica)
- **Liceo scientifico** (Scienze applicate)

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	Motivazione (vengono previste n. 31 classi distribuite nei 4 indirizzi del settore Tecnologico e nel Liceo scientifico opzione Scienze Applicate)
11/A	1	1	1	TGTA: Triennio articolazione geotecnico - Programmazione curriculare
13/A	5	5	5	Chimica e Tecnologie chimiche : Biennio comune - Triennio articolazione chimica e materiali - Programmazione curriculare
16/A	1	1	1	Gestione del cantiere e sicurezza: Biennio comune - Triennio articolazione geotecnico - Programmazione curriculare
19/A	1	1	1	Discipline giuridiche ed economiche Biennio comune - Triennio articolazione geotecnico - Programmazione curriculare
29/A	4	4	4	Scienze motorie: per tutte le classi - Programmazione curriculare
34/A	5	5	5	Elettronica-Sistemi-TPSEE- Tecnologie Informatiche: Biennio comune - Triennio articolazione Elettronica - Programmazione curriculare Telecomunicazioni: Triennio articolazione Informatica - Programmazione curriculare Informatica: Quinquennio Liceo scienze applicate
36/A	8 ore	8 ore	8 ore	Filosofia: Triennio Liceo scienze applicate
38/A	3	3	3	Fisica : Biennio comune tutti gli indirizzi - Quinquennio Liceo scienze applicate - Programmazione curriculare
42/A	5	5	5	Informatica – Sistemi informatici – TPSIT: Triennio articolazione Informatica - Programmazione curriculare
346/A	5	5	5	Lingua straniera Inglese: tutti gli indirizzi settore tecnologico - Quinquennio Liceo scienze applicate - Programmazione curriculare
47/A	7	7	7	Matematica: tutti gli indirizzi settore tecnologico - Quinquennio Liceo scienze applicate - Programmazione curriculare
50/A	11	11	11	Materia letterarie: tutti gli indirizzi settore tecnologico - Quinquennio Liceo scienze applicate - Programmazione curriculare
54/A	1	1	1	Geologia: Triennio articolazione geotecnico - Programmazione curriculare
60/A	3	3	3	Scienze naturali : Biennio comune tutti gli

				indirizzi - Quinquennio Liceo scienze applicate - Programmazione curricolare
71/A	2	2	2	Tecnologie grafiche : Biennio comune tutti gli indirizzi - Quinquennio Liceo scienze applicate - Programmazione curricolare
72/A	1	1	1	Topografia: Triennio articolazione geotecnico - Programmazione curricolare
24/C	3	3	3	Laboratorio di Chimica: Biennio comune - Triennio articolazione chimica e materiali - Programmazione curricolare – Ufficio Tecnico
26/C	2	2	2	Laboratorio di Elettronica-Sistemi-TPSEE: Triennio articolazione Elettronica - Programmazione curricolare Telecomunicazioni: Triennio articolazione Informatica - Programmazione curricolare
29/C	1	1	1	Laboratorio di Fisica: Biennio comune - Programmazione curricolare
31/C	3	3	3	Laboratorio di Informatica – Sistemi informatici – TPSIT - Tecnologie Informatiche Biennio comune - Triennio articolazione Informatica - Programmazione curricolare
32/C	10 ore	10 ore	10 ore	Laboratorio di Meccanica: Biennio comune - Programmazione curricolare
39/C	1	1	1	Laboratorio di Mineralogia: Triennio articolazione geotecnico - Programmazione curricolare
43/C	7 ore	7 ore	7 ore	Laboratorio di Topografia: Triennio articolazione geotecnico - Programmazione curricolare
IRC	1 + 13 ore	1 + 13 ore	1 + 13 ore	Insegnamento della Religione Cattolica: per tutte le classi - Programmazione curricolare
AD01	4	4	4	Vedi PAI
AD02	2	2	2	Vedi PAI
AD03	1	1	1	Vedi PAI

- **Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri** (Turismo, Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Costruzioni)

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	Motivazione (vengono previste n. 12 classi distribuite nei 3 indirizzi TUR, AFM-SIA, CAT con 5 ^a sia/5 ^a cat articolate – le cattedre si intendono per la programmazione curricolare in tutte le classi)
50/A	4	4	4	Materie letterarie
61/A	6 ore	6 ore	6 ore	Storia dell'arte
29/4	1+4 ore	1+4 ore	1+4 ore	Scienze motorie
48/A	1+16 ore	1+16 ore	1+16 ore	Matematica applicata
47/A	11 ore	11 ore	11 ore	Matematica
60/A	10 ore	10 ore	10 ore	Scienze e Biologia
13/A-12/A-60/A	7 ore	7 ore	7 ore	Scienze integrate – chimica
38/A	7 ore	7 ore	7 ore	Scienze integrate - fisica
19/A	1+17 ore	1+17 ore	1+17 ore	Discipline giuridico economiche

17/A	2+2 ore	2+2 ore	2+2 ore	Economia Aziendale
42/A	1+7 ore	1+7 ore	1+7 ore	Informatica
39/A – 60A	1+1 ora	1+1 ora	1+1ora	Geografia
A346	2+3 ore	2+3 ore	2+3 ore	Lingua straniera - Inglese
A446	1+6 ore	1+6 ore	1+6 ore	Lingua straniera - Spagnolo
A246	9 ore	9 ore	9 ore	Lingua straniera - Francese
16/A	1+3 ore	1+3 ore	1 + 3 ore	Costruzioni, tecnologia e disegno tecnico
58/A	7 ore	7 ore	7 ore	Scienze agrarie
72/A	8 ore	8 ore	8 ore	Topografia
30/C	11 ore	11 ore	11 ore	Laboratorio di informatica gestionale
43/C	1	1	1	Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia
32/C	1 ora	1 ora	1 ora	Laboratorio meccanico tecnologico
29/C	1 ora	1 ora	1 ora	Laboratorio fisica e fisica applicata
24/C	1 ora	1 ora	1 ora	Laboratorio chimica
IRC	12 ore	12 ore	12 ore	Insegnamento della Religione Cattolica
AD03	2+9ore	2+9ore	2+9ore	Sostegno

Posti per il potenziamento

Tipologia (classe di concorso)	n. docenti	Motivazione (riferimento alle priorità strategiche)
48/A	1	Riduzione dispersione scolastica
34/A	1	Semiesonero collaboratore del DS recupero carenze formative
16/A	1	Ampliamento offerta formativa e integrazione delle articolazioni Geotecnico e Costruzioni Ambiente territorio, attuazione progetto Piano Sulcis
17/A	1	Alternanza scuola lavoro
19/A	1	Alternanza scuola lavoro
50/A	1	Riduzione dispersione scolastica - BES
346/A	1	Riduzione dispersione scolastica - Valorizzazione eccellenze
26/C	1	Inserimento del laboratorio di Informatica per le classi del Liceo delle scienze applicate
29/C	1	Inserimento del laboratorio di Fisica per le classi del Liceo delle scienze applicate
30/C	1	Inserimento laboratorio di Informatica nei corsi TUR e AFM

Posti per il personale amministrativo ed ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Tipologia	N. unità
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	14+2
Assistente tecnico e relativo profilo	13
Altro	//

Programmazione delle attività formative rivolte al personale

L'accorpamento dei due Istituti e la presa di coscienza che nessuno dei due in passato si sia occupato particolarmente della formazione del personale, ha fatto sì che una delle priorità del PDM fosse un'indagine accurata dei bisogni formativi del personale con particolare attenzione alle esperienze di formazione pregresse nonché alla dettagliata esplicitazione delle oggettive necessità di ciascuno.

Particolare cura si è avuta nella formulazione di un **questionario** per docenti che, considerata la varietà degli indirizzi di studio presenti in Istituto e l'ampio ventaglio di indirizzi di laurea dei docenti, ha consentito di avere un chiaro quadro degli interventi di formazione richiesti nonché delle modalità e dei tempi di realizzazione.

Hanno risposto al questionario il 90% dei docenti, dei quali l'85% ritiene le attività di aggiornamento utili o abbastanza. Solo un 5% le considera poco efficaci. L'81% dei docenti ha effettuato corsi di aggiornamento nell'a.s. 2014/2015. I corsi, in prevalenza, sono stati organizzati dalle Istituzioni scolastiche e finalizzati all'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM) e Sicurezza. Il 7% dei docenti ha partecipato all'ultimo corso di formazione prima dell'anno 2009.

Le necessità di formazione dei docenti appaiono molto chiare e concentrate prevalentemente su 2 aree di intervento :

- **Strategie per attivare la motivazione degli alunni**
- **Innovazione metodologica disciplinare**

Seguono in ordine:

- **Analisi bisogni BES**
- **Uso delle Nuove Tecnologie/Lim**
- **Criteri, strumenti e metodi per la valutazione.**

Sulla base di tali risultati si delinea il seguente progetto di "**Formazione e valorizzazione delle risorse umane**" da realizzare nel prossimo triennio.

Il progetto risponde all'esigenza di migliorare le competenze del personale della scuola, investendo nella formazione ed organizzando un ambiente di collaborazione e condivisione che risponda alle necessità di intervento emerse dal RAV dei due Istituti.

Obiettivi	Modalità
Migliorare la capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale investendo nella loro formazione.	Indagine conoscitiva delle competenze acquisite e analisi dei bisogni formativi.
Formare i docenti al miglioramento delle loro metodologie didattiche affinché siano più adeguate ai bisogni formativi degli studenti e alle nuove esigenze del mondo del lavoro.	Organizzazione corsi di aggiornamento e formazione sulle aree individuate dall'indagine.
Incentivare il dialogo tra discipline	Definizione chiara degli obiettivi di

attraverso una migliore organizzazione del lavoro dei Dipartimenti.	apprendimento per classi parallele; impiego di strategie metodologiche differenziate e conformi agli stili di apprendimento degli studenti, prove comuni standardizzate per la valutazione.
Programmazione annua di interventi di miglioramento.	Valutazione sistematica delle azioni intraprese e potenziamento e/o modifica delle stesse.
Formazione di un gruppo di docenti che ogni anno valuti le ricadute degli interventi formativi sugli studenti.	Costruzione di griglie di monitoraggio, valutazione e autovalutazione.
Diffusione delle tecnologie di informazione all'interno della scuola e nei rapporti con i genitori.	Dominio dell'uso del Registro elettronico, dell'utilizzo del sito e di piattaforme di condivisione dei materiali.
Formazione sulla sicurezza nel posto di lavoro per tutto il personale.	Organizzazione corsi sui temi della sicurezza.

Relativamente al **Personale ATA** si interverrà con "**Corsi di Assistenza di Base**" per i Collaboratori Scolastici; Corsi di formazione sulla **Dematerializzazione degli Atti** per gli Assistenti Amministrativi; interventi sui **Temi di sicurezza** nell'ambito del lavoro per gli Assistenti Amministrativi.

Il **monitoraggio** dell'attuazione del progetto avverrà periodicamente e sarà seguito da un gruppo formato di docenti coinvolti nel progetto. Il gruppo produrrà schede di sintesi sulle azioni di formazione, sui tempi, la frequenza e la disseminazione dei risultati.

Si attiveranno altresì attività di ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare i necessari interventi di correzione e miglioramento

Particolare controllo sarà effettuato sull'adeguata scelta dei formatori e sugli effetti prodotti nelle classi.

Si rileva che un gruppo di docenti è attualmente impegnato nell'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per poter accedere ai percorsi CLIL, per l'insegnamento in lingua inglese di materie non linguistiche.

Monitoraggio e valutazione

Il lavoro scolastico è sostanzialmente una collaborazione, intesa e finalizzata alla formazione, culturale e/o professionale, di tutti i membri della comunità scolastica.

Proprio in riferimento alla particolare tipologia di questo lavoro, e proprio perché esso si gioca sostanzialmente in una trama di rapporti tra studenti docenti e famiglie; e poiché il mondo della scuola, inoltre, non può considerarsi avulso dal Territorio in cui l'Istituto è inserito, occorre essere disponibili ad un profondo e puntuale lavoro di verifica, valutazione,

correzione, miglioramento di tutte le attività scolastiche, sia quelle inerenti la normale attività didattica, sia quelle relative ad Alternanza Scuola-Lavoro, attività progettuali ecc.

Le azioni di monitoraggio sulle Attività previste dal Piano dell'Offerta formativa, potranno assumere varie forme (ad esempio Questionari, da compilarsi anonimamente, da offrire a studenti, genitori, insegnanti) secondo scansioni temporali che si potranno definire a seconda delle necessità che si dovessero individuare nel corso del lavoro stesso.

La finalità unica di queste azioni di monitoraggio sarà quella di migliorare la qualità e l'efficacia della Offerta formativa.

Le politiche e le strategie dell'Istituzione scolastica, attraverso cui essa realizza la sua "**mission**", devono essere focalizzate sui principali portatori di interesse: gli studenti. In ciò l'Istituzione non può essere autoreferenziale, ma deve valersi di informazioni affidabili, relative anche alle opinioni e percezioni dei suddetti portatori di interesse.

Nel nostro Istituto mancano dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti.

Pertanto nel prossimo triennio l'Istituto intende avviare un'azione **sistematica di raccolta di informazioni** e percezioni relative agli studenti, attraverso la somministrazione annuale e infrannuale di **questionari di soddisfazione** del processo di apprendimento nel suo complesso. Quindi si vuole promuovere un processo condiviso e, quanto più possibile, partecipato, di autovalutazione da parte dei singoli docenti e con l'individuazione di eventuali feedback per le diverse fasi del processo di apprendimento.

Si individuano i seguenti obiettivi:

- Coinvolgere i portatori di interesse in esame, cioè gli studenti;
- Favorire la condivisione fra i docenti sull'utilità di un processo di monitoraggio e autovalutazione;
- Supportare interventi di miglioramento per garantire un funzionamento ottimale dell'attività didattica;
- Supportare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari e dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti specifici per la correzione e la valutazione dei risultati didattici;
- Orientare e supportare i docenti in ingresso;
- Fornire strumenti standard e uniformi ai docenti e ai Dipartimenti Disciplinari;
- Monitorare periodicamente l'attività didattica e i processi di miglioramento della stessa;
- Permettere la creazione di trend, in termini di risultati e di gradimento, confrontabili negli anni.

Il progetto prevede la preparazione, somministrazione, raccolta di questionari di soddisfazione, l'elaborazione e pubblicazione dei risultati

Il progetto è rivolto:

1. **A tutti gli studenti**
2. **A tutti i docenti**

La somministrazione dei questionari è prevista in tre momenti differenti:

- a) All' inizio dell'anno scolastico per valutare le aspettative degli studenti;
- b) Alla fine del primo periodo di valutazione (trimestre o quadrimestre);

c) Alla fine dell'anno scolastico.

La somministrazione verrà effettuata in orario antimeridiano con la collaborazione dei docenti in servizio.

Il monitoraggio della attuazione del progetto dovrà avvenire secondo i seguenti indicatori:
indicatori temporali

- Raccolta dati : entro fine settembre, fine gennaio, prima decade di giugno;
- Elaborazione dati: entro ottobre, entro febbraio, fine giugno;
- Pubblicazione risultati: immediatamente dopo la loro elaborazione.